

MASTER DI II LIVELLO A.A. 2022/2023

INTER-IMM Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere

Profilo /Profili professionali ai quali è finalizzata l'offerta didattica	
Docente di lingua italiana settoriale presso CPIA, associazioni e enti per l'accoglienza, l'inserimento sociale e la formazione professionale di immigrati, istituzioni scolastiche e formative	
Docente di italiano come L2 presso i corsi istituiti nelle carceri italiane e nei centri di accoglienza	
Personale penitenziario	
Mediatore linguistico-culturale nel settore dei servizi sociali per i fenomeni migratori e per i penitenzieri	
Docente di italiano ad adolescenti stranieri inseriti nelle scuole italiane	
Docente di italiano a immigrati adulti in Italia	
Docente di italiano ad adolescenti e adulti stranieri fuori d'Italia	
Obiettivi formativi qualificanti e spendibilità a livello nazionale ed internazionale	
Formare operatori nell'ambito dell'insegnamento della lingua/cultura italiana a immigrati, anche nelle carceri	
Formare esperti dei processi di intercomprensione (e translanguaging) a livello europeo	
Formare operatori penitenziari per gestire la comunicazione interculturale e plurilingue in ambito penitenziario	
Formazione di esperti di insegnamento della lingua italiana a scopi professionali per l'immissione nel mondo del lavoro di immigrati (anche detenuti) in Italia e all'estero	
Inserimento nel settore della promozione della lingua e cultura italiana in scuole, penitenzieri, enti, istituzioni, agenzie formative, cooperative e associazioni, di carattere pubblico e privato, in Italia (e all'estero)	
Formazione di conoscenze avanzate nella progettazione e realizzazione di contenuti di apprendimento per pubblici immigrati, con particolare attenzione ai fenomeni di intercomprensione e all'ambiente carcerario	
Il titolo dà diritto in Italia al riconoscimento previsto dalle apposite tabelle di valutazione per l'inserimento nelle graduatorie permanenti del Ministero della Pubblica Istruzione e per la mobilità degli insegnanti	
Numero iscritti	
Numero minimo: 15 - Numero massimo: 50	
Requisiti di accesso	
Lauree d'accesso	Laurea Magistrale, Laurea Quadriennale del previgente ordinamento nei settori LM39, LM14, LM 38, LM57, LM94, LM85, titoli equipollenti conseguiti all'estero o altre lauree a discrezione del Consiglio del Master
Modalità di selezione	Su titoli
Requisiti minimi (se previsti)	Ai corsisti stranieri è richiesto il possesso di una competenza in lingua italiana di livello minimo B2 o delle seguenti certificazioni di conoscenza della lingua italiana: Cils DUE (o livelli superiori) dell'Università per Stranieri di Siena; CELI 3 (o livelli superiori) dell'Università per Stranieri di Perugia. Possono eventualmente essere prese in considerazione altre tipologie di certificazioni universitarie equivalenti a discrezione del Consiglio del Master.
Al solo fine della frequenza ai Moduli 1 e 2 possono essere ammessi, previa valutazione e approvazione del Consiglio del Master, personale penitenziario, insegnanti di italiano a stranieri e laureati italiani e stranieri in lingue, lettere o scienze della formazione che non siano in possesso della laurea quadriennale o Magistrale.	

Progetto didattico generale	
Discipline	L-LIN02 Didattica della lingua italiana a stranieri in contesti plurilingue L-LIN02 Metodologie e tecnologie per la didattica delle lingue straniere L-LIN02 Linguistica educativa e politiche linguistiche M-DEA01 Antropologia culturale M-PED/01 Pedagogia interculturale IUS/14 Diritto dell'Unione europea L-LIN01 Glottologia e linguistica M-FIL/05 Semiotica L-FIL/LET-10 Letteratura italiana L- FIL/LET-12 Linguistica italiana L_LIN02 Teoria e tecnica della traduzione L-LIN02 Teoria della mediazione SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi M-STO/06 Storia delle istituzioni e delle culture religiose
Tirocinio	250 ore presso una o più delle seguenti realtà: - il Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena - CPIA, SRAP, SIPROIMI - Istituti Penitenziari - Agenzie formative - soggetti pubblici e/o privati che si occupano di percorsi di cittadinanza, diritti, qualità dei servizi, contenuti didattici e formativi ecc. - imprese convenzionate con l'Università per Stranieri di Siena. Il tirocinio sarà monitorato con appositi registri delle attività, schede di analisi e relazioni finali.
Altre attività formative	Analisi, sperimentazione e costruzione di materiali didattici per l'intercomprensione l'insegnamento in carcere, la progettazione di percorsi modulari per le professioni di maggior interesse per gli immigrati, pratica di comunicazione efficace
Articolazione e Crediti Formativi Il Modulo 1 è <i>on-line</i> e corrisponde a 24 Crediti (CFU) Il Modulo 2 è <i>on-line</i> e corrisponde a 18 Crediti (CFU) Il Modulo 3 corrisponde a 18 Crediti (CFU) La frequenza al Master è obbligatoria salvo riconoscimento crediti pregressi da parte del Consiglio del Master.	

MODULO 1

1.0 Principi e fondamenti di glottodidattica:

concetti di *apprendimento* e *acquisizione*, acquisizione di LM e LS/L2

fattori che interagiscono con l'apprendimento linguistico

elementi di linguistica acquisizionale, concetto di *interlingua*

approcci, metodi e tecniche per l'insegnamento delle L2/LS e per la valutazione

1.1 Principi e fondamenti di intercomprensione educativa e di didattica inclusiva:

riflessione su processi cognitivi e strategie di comprensione da all'interno del quadro epistemologico dell'intercomprensione

didattica per Task e per CAD

1.2 Individuazione di bisogni, identità e atteggiamenti dei destinatari dei percorsi formativi, analisi dei fenomeni di contatto e di mediazione:

analisi di aspetti semiotici in contesto migratorio, di accoglienza e penitenziario

dati sociolinguistici in contesto migratorio, di accoglienza e penitenziario

aspetti della mediazione linguistico-culturale

1.3 Aspetti culturali e giuridici del contatto in ambito migratorio:

riflessioni sulle nuove condizioni dell'italiano diffuso fra stranieri e dell'italiano come lingua veicolare, di contatto, identitaria

fenomeni di superdiversità, multiculturalismo e plurilinguismo

gestione di fenomeni di conflitto, mancanza di comunicazione, intolleranza e radicalizzazione

1.4 Tipologie testuali per i percorsi professionalizzanti, caratteristiche dei testi settoriali:

dal testo letterario a quelli linguistico – settoriali

semplificazione dei testi

1.5 Procedure e tecniche didattiche per lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive:

procedure didattiche inclusive

abilità parziali

1.6. Aspetti della comunicazione in carcere:

elementi e strategie di comunicazione

livelli di comprensione

aspetti verbali, non verbali e paraverbali della comunicazione

istituzioni e culture religiose, immagini, riti e luoghi di culto

1.7 Aspetti della formazione linguistico-culturale per la professione:

la formazione degli operatori penitenziari

la formazione del mediatore linguistico-culturale

la formazione del docente

MODULO 2

2.0 Materiali didattici e buone pratiche:

analisi, valutazione, costruzione e sperimentazione di strumenti per l'apprendimento e la valutazione delle competenze

2.1 Progettazione e costruzione di materiali per percorsi professionalizzanti destinati a immigrati adulti (anche detenuti) e per scopi professionali

materiali per l'approccio intercomprensivo e sviluppo di competenze parziali per l'inserimento nella società di accoglienza

il Portfolio linguistico-settoriale

2.2 Materiali e didattica per l'insegnamento dell'italiano in carcere:

analisi del contesto e dei materiali esistenti

costruzione di sillabi e materiali didattici settoriali

verifica, valutazione e certificazione

2.3 Aspetti culturali della mediazione in ambito migratorio e in particolare in carcere:

elementi e strategie di comunicazione interculturale

etnocentrismo, stereotipi e pregiudizi: valori, abitudini e status symbol culturali

specificità, codici e comportamenti in carcere

tempo, spazio fisico e linguistico-culturale per la mediazione

la comunicazione tra detenuto e operatore: mosse comunicative; analisi di interazioni ed eventi comunicativi, pratiche spontanee di mediazione/interpretariato

sicurezza comune e attività di integrazione, aspetti giuridici del contatto

MODULO 3

Tirocinio/Stage (con relazione finale)

Prova finale (tesina)

Rilascio del titolo di Master di II livello e attestati

La domanda di iscrizione al Master avviene tramite presentazione della domanda sul link "test di valutazione" su <https://didattica.unistrasi.it/> entro il 30 gennaio 2023. Alla domanda devono essere allegati su piattaforma il documento di identità e il cv.

Raggiunto il numero minimo di 15 iscrizioni al Master, si accettano anche iscrizioni a singoli moduli al solo fine di conseguire un aggiornamento/perfezionamento.

A conclusione del Master ai corsisti che avranno adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal corso verrà rilasciato il titolo di studio di Master Universitario di II livello in "Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere".

La frequenza ai soli Moduli 1 e 2 non conferisce alcun titolo ma rilascia agli interessati un attestato delle competenze acquisite e/o della relativa partecipazione. Viene comunque fatta salva la possibilità del riconoscimento di crediti conferiti.